

# SCHEDA



## CD - CODICI

**TSK - Tipo scheda** F

**LIR - Livello catalogazione** C

### NCT - CODICE UNIVOCO

**NCTR - Codice Regione** 08

**NCTN - Numero catalogo generale** 00641476

**ESC - Ente schedatore** S261

**ECP - Ente competente per tutela** S261

## OG - BENE CULTURALE

**AMB - Ambito di tutela MiBACT** storico artistico

**CTG - Categoria** DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO

### OGT - DEFINIZIONE BENE

**OGTD - Definizione** negativo

**OGTT - Tipologia** servizio

### OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO

**OGCT - Trattamento catalografico** bene complesso/bene composito - descrizione d'insieme

**OGCN - Numero parti componenti** 3

**OGM - Modalità di individuazione** appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica

**OGR - Disponibilità del bene** bene disponibile

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

**RSER - Tipo relazione** è contenuto in

**RSET - Tipo scheda** A

**RSED - Definizione del bene** Palazzo

<b>RSEC - Identificativo univoco della scheda</b>	0800241663
<b>RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI</b>	
<b>RSER - Tipo relazione</b>	è in relazione con
<b>RSES - Specifiche tipo relazione</b>	correlazione iconografica: contenitore architettonico d'appartenenza del bene ripreso.
<b>RSET - Tipo scheda</b>	A
<b>RSEC - Identificativo univoco della scheda</b>	0800135039
<b>RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI</b>	
<b>RSER - Tipo relazione</b>	è in relazione con
<b>RSES - Specifiche tipo relazione</b>	correlazione iconografica: stesso soggetto rappresentato.
<b>RSET - Tipo scheda</b>	F
<b>RSEC - Identificativo univoco della scheda</b>	0800641475
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PVCP - Provincia</b>	BO
<b>PVCC - Comune</b>	Bologna
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	senatoriale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Dall'Armi Marescalchi
<b>LDCF - Uso</b>	ufficio
<b>LDCU - Indirizzo</b>	via IV Novembre, 5
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
<b>LDCS - Specifiche</b>	Archivio fotografico storico - Stanza climatizzata
<b>LDCD - Riferimento cronologico</b>	1969 post
<b>LCN - Note</b>	L'originario armadio ligneo in cui sono state rintracciate le lastre, si conserva nell'ammezzato del piano terra, nel corridoio verandato contiguo all'attuale archivio documentale. La maggior parte dei negativi conservati entro l'armadio erano mantenuti in posizione verticale da un sistema di binari in legno. Ogni singola collocazione era contrassegnata da un numero di ubicazione relativo alle lastre che erano contenute in tale spazio. Le matrici fotografiche, in seguito all'intervento conservativo, sono state spostate nella stanza climatizzata adibita ad Archivio fotografico, in armadi metallici a doppia anta, entro scatole di cartone acid-free.
<b>ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE</b>	
<b>ACBA - Accessibilità</b>	si

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE**

<b>TLC - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza/collocazione precedente
-------------------------------------	--

**PRV - LOCALIZZAZIONE**

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
---------------------	--------

<b>PRVR - Regione</b>	Emilia-Romagna
-----------------------	----------------

<b>PRVP - Provincia</b>	BO
-------------------------	----

<b>PRVC - Comune</b>	Bologna
----------------------	---------

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia contenitore fisico</b>	palazzo
--	---------

<b>PRCF - Uso contenitore fisico</b>	ufficio
--------------------------------------	---------

<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Palazzo Garganelli
---	--------------------

<b>PRCU - Indicazioni viabilistiche</b>	via Santo Stefano, 40
---	-----------------------

<b>PRCM - Denominazione contenitore giuridico</b>	Soprintendenza ai Monumenti dell'Emilia
---	---

**PRD - DATI CRONOLOGICI**

<b>PRDU - Data fine</b>	1969
-------------------------	------

**UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI****UBF - UBICAZIONE BENE**

<b>UBFP - Fondo</b>	Fondo Negativi - Ex Soprintendenza BAP BO
---------------------	---

<b>UBFU - Titolo di unità archivistica</b>	LASTRE 95
--	-----------

<b>UBFC - Collocazione</b>	Archivio Fotografico storico - Stanza climatizzata
----------------------------	--

**INV - ALTRI INVENTARI**

<b>INVN - Codice inventario</b>	N_002433-N_002435
---------------------------------	-------------------

<b>INVD - Riferimento cronologico</b>	2016
---------------------------------------	------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'**

<b>AUTJ - Ente schedatore</b>	S261
-------------------------------	------

<b>AUTH - Codice identificativo</b>	BAPA0205
-------------------------------------	----------

<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	A. Villani & Figli
---	--------------------

<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	E
---------------------------------	---

<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	1932-1970
--	-----------

<b>AUTI - Indicazione del nome e dell'indirizzo</b>	Villani
---	---------

<b>AUTR - Ruolo</b>	fotografo principale
---------------------	----------------------

<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	iscrizione
---------------------------------	------------

<b>AUTZ - Note</b>	indicazione di responsabilità manoscritto sui pergamini che contenevano la lastra
<b>AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'</b>	
<b>AUTJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>AUTH - Codice identificativo</b>	BAPA1010
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	Jacopo della Quercia
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	P
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	1374 ca-1438
<b>AUTR - Ruolo</b>	scultore
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	bibliografia
<b>AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'</b>	
<b>AUTJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>AUTH - Codice identificativo</b>	BAPA1043
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	Aimo, Domenico detto il Varignana, il Bologna, il Vecchio bolognese
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	P
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	1460/1470-1539
<b>AUTR - Ruolo</b>	scultore
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	bibliografia
<b>AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'</b>	
<b>AUTJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>AUTH - Codice identificativo</b>	BAPA1044
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	Minelli, Antonio
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	P
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	1465 ca-1529
<b>AUTR - Ruolo</b>	scultore
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	bibliografia
<b>AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'</b>	
<b>AUTJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>AUTH - Codice identificativo</b>	BAPA1045
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	Antonio da Ostiglia
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	P
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	attivo nel XVI
<b>AUTR - Ruolo</b>	scultore
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	bibliografia

**SG - SOGGETTO****SGT - SOGGETTO**

<b>SGTI - Identificazione</b>	Italia - Emilia Romagna - Bologna - Basilica di San Petronio
<b>SGTI - Identificazione</b>	Architettura sacra - Chiese - Elementi architettonici - Portali <porta magna>
<b>SGTI - Identificazione</b>	Scultori italiani - Sec. 15.-16. - Jacopo della Quercia . Madonna col bambino e i Santi Ambrogio e Petronio
<b>SGTI - Identificazione</b>	Scultori italiani - Sec. 15.-16. - Aimo, Domenico detto il Varignana, il Bologna, il Vecchio bolognese
<b>SGTI - Identificazione</b>	Scultori italiani - Sec. 15.-16. - Minelli, Antonio
<b>SGTI - Identificazione</b>	Scultori italiani - Sec. 15.-16. - Antonio di Ostiglia
<b>SGTI - Identificazione</b>	Scultura - Restauro <1950>
<b>SGTD - Indicazioni sul soggetto</b>	Bologna - Basilica di San Petronio - Gruppo scultoreo con la Madonna con Bambino tra i Santi della lunetta del portale maggiore - prima dell'intervento di pulitura del 1950. Jacopo della Quercia, Madonna col Bambino e San Petronio; Aimo, Domenico detto il Varignana: Sant'Ambrogio; Minelli, Antonio e Antonio di Ostiglia: Profeti.

**SGL - TITOLO**

<b>SGLA - Titolo attribuito</b>	Basilica di S. Petronio - lunetta del portale maggiore prima dell'intervento di pulitura del 1950
<b>SGLS - Specifiche titolo</b>	del catalogatore

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	XX
<b>DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo</b>	metà

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1949/04/20
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1950/08/00
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	iscrizione
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	confronto
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	fonte archivistica
<b>DTT - Note</b>	l'iscrizione manoscritta su pergamino riporta la data generica "8 /1950". Da confronto con il servizio NCT 0800641475 che documenta lo stato di post pulitura, datato 7 agosto 1950, riteniamo opportuno retrodatare le lastre in esame. Prendiamo come termine post quem il 20 aprile del 1949 periodo a cui risale un documento che fa intendere ancora in fase progettuale i lavori di pulitura del bene (cfr. ivi, campo NSC).

**LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA****LRC - LOCALIZZAZIONE**

<b>LRCS - Stato</b>	ITALIA
<b>LRCR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>LRCP - Provincia</b>	BO

<b>LRCC - Comune</b>	Bologna
<b>LRO - Occasione</b>	documentazione dello status quo dell'opera prima degli interventi di pulitura
<b>LRD - Data della ripresa</b>	1949/04/20 post - 1950/08/00 ante
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTX - Indicazione di colore</b>	BN
<b>MTC - MATERIA E TECNICA</b>	
<b>MTCM - Materia</b>	vetro
<b>MTCT - Tecnica</b>	gelatina ai sali d'argento
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISP - Riferimento alla parte</b>	supporto primario
<b>MISZ - Tipo di misura</b>	altezzaxlunghezza
<b>MISU - Unità di misura</b>	mm
<b>MISM - Valore</b>	180 x 240
<b>FRM - Formato</b>	18 x 24
<b>CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCP - Riferimento alla parte</b>	N_002433
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Specifiche</b>	vernice protettiva alterata, piccole lacune ai bordi, specchio d'argento
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCP - Riferimento alla parte</b>	N_002434-N_002435
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Specifiche</b>	piccole lacune ai bordi, impronte digitali , specchio d'argento
<b>STD - Modalità di conservazione</b>	negativi conservati dentro busta e scatola acid-free
<b>RST - INTERVENTI</b>	
<b>RSTP - Riferimento alla parte</b>	supporto primario
<b>RSTI - Tipo intervento</b>	condizionamento, pulitura chimica, pulitura meccanica
<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	2015-2016
<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	pulitura meccanica lato emulsione; pulitura con miscela idroalcolica lato vetro
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Soprintendenza ABAP BO
<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna
<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	Fondazione Cassa di Risparmio di Modena
<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	Associazione Regionale Casse e Monti

<b>RSTN</b>	La Fototeca Sas di Elvira Tonelli
<b>RSTO - Note</b>	Le lastre negative, dopo la pulitura, sono state collocate in una busta di carta conservativa e poste verticalmente sul lato maggiore entro una scatola di cartone inerte. All'interno della scatola, le lastre sono ordinate secondo il numero progressivo di inventario.

**DA - DATI ANALITICI**

<b>DES - Descrizione</b>	Le lastre erano originariamente contenute in una busta pergamina, conservata ora separatamente in una scatola. Sono visibili i segni portalastra agli angoli.
--------------------------	---

**ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI**

<b>ISER - Riferimento alla parte</b>	N_002433
<b>ISEP - Posizione</b>	sul pergamino: recto
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEE - Specifiche</b>	di collezione
<b>ISEZ - Descrizione</b>	pergamino prestampato a caratteri capitali con intestazione nel margine superiore e, nel corpo pagina, campi vuoti per i dati di archiviazione del fototipo (collocazione, inventario, soggettazione, fotografo, data, osservazioni), successivamente compilati ad inchiostro.
<b>ISET - Tipo di caratteri</b>	capitale
<b>ISET - Tipo di caratteri</b>	corsivo alto-basso
<b>ISET - Tipo di caratteri</b>	numeri romani
<b>ISET - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	tipografica
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a inchiostro
<b>ISEI - Trascrizione</b>	SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI DELL'EMILIA/ BOLOGNA/ MOBILE C SCAF. II N. 197/ INVENT. N. 14882/ PROV. Bologna COMUNE Bologna/ LOCALITÀ Bologna/ MONUMENTO Basilica di S. Petronio/ lunetta della porta centrale/ FOTOGRAFO Villani DATA 8/1950/ OSSERVAZIONI

**ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI**

<b>ISER - Riferimento alla parte</b>	N_002434
<b>ISEP - Posizione</b>	sul pergamino: recto
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEE - Specifiche</b>	di collezione
<b>ISEZ - Descrizione</b>	pergamino prestampato a caratteri capitali con intestazione nel margine superiore e, nel corpo pagina, campi vuoti per i dati di archiviazione del fototipo (collocazione, inventario, soggettazione, fotografo, data, osservazioni), successivamente compilati ad inchiostro.
<b>ISET - Tipo di caratteri</b>	capitale
<b>ISET - Tipo di caratteri</b>	corsivo alto-basso
<b>ISET - Tipo di caratteri</b>	numeri romani
<b>ISET - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a inchiostro
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	tipografica
	SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI DELL'EMILIA/

<b>ISEI - Trascrizione</b>	BOLOGNA/ MOBILE C SCAF. II N. 198/ INVENT. N. 14883/ PROV. Bologna COMUNE Bologna/ LOCALITÀ Bologna/ MONUMENTO Basilica di S. Petronio/ Parte sinistra della lunetta/ FOTOGRAFO Villani DATA 8/1950/ OSSERVAZIONI
<b>ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI</b>	
<b>ISER - Riferimento alla parte</b>	N_002435
<b>ISEP - Posizione</b>	sul pergamino: recto
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEE - Specifiche</b>	di collezione
<b>ISEZ - Descrizione</b>	pergamino prestampato a caratteri capitali con intestazione nel margine superiore e, nel corpo pagina, campi vuoti per i dati di archiviazione del fototipo (collocazione, inventario, soggettazione, fotografo, data, osservazioni), successivamente compilati ad inchiostro.
<b>ISET - Tipo di caratteri</b>	capitale
<b>ISET - Tipo di caratteri</b>	corsivo alto-basso
<b>ISET - Tipo di caratteri</b>	numeri romani
<b>ISET - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a inchiostro
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	tipografica
<b>ISEI - Trascrizione</b>	SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI DELL'EMILIA/ BOLOGNA/ MOBILE C SCAF. II N. 199/ INVENT. N. 14884/ PROV. Bologna COMUNE Bologna/ LOCALITÀ Bologna/ MONUMENTO Basilica di S. Petronio/ Parte destra della lunetta/ FOTOGRAFO Villani DATA 8/1950/ OSSERVAZIONI
	Il servizio in esame documenta lo stato di conservazione delle sculture della lunetta del portale maggiore della Basilica di San Petronio prima degli interventi di ripulitura del 1950. Il fotografo, utilizzando i ponteggi già montati per l'intervento conservativo, realizzò tre riprese complessive dell'opera quercesca: una frontale del gruppo scultoreo con la Madonna col Bambino e Santi e due riprese degli sguanci della lunetta, sinistro e destro, con la serie dei Profeti. Le inquadrature, comprensive della rete posta a protezione del monumento, certificano lo status quo in cui venne a trovarsi l'opera prima degli interventi programmati di pulitura e messa in sicurezza. Evidenti sono le deiezioni dei piccioni che lordano le superfici più esposte del monumento, tali da mettere a rischio l'integrità del bene e da richiedere un ragionato intervento conservativo. Riguardo alle operazioni messe in opera per la tutela de bene, l'Archivio Storico della locale Soprintendenza ABAP (ex SBAP) possiede una lettera datata 20 aprile 1949, in cui il Fabbricere Carlo Montevicchi, rivolgendosi all'allora Soprintendente ai Monumenti Alfredo Barbacci, mostra compiacimento per "l'intendimento della S.V. di adottare, a spese di codesta Soprintendenza, un sistema che sembra ben ideato atto ad impedire che i detti colombi imbrattino di guano il monumento petroniano" (Archivio storico - BO M 17). Conosciamo la soluzione attuata da Barbacci attraverso una più tarda corrispondenza, datata 5 marzo 1954, tra il nuovo soprintendente Raffaello Niccoli (insediatosi in ruolo nel 1952) e il Ministero della Pubblica Istruzione, in cui il primo segnala, dopo un accurato esame sul bene eseguito in concerto con l'allora soprintendente alle Gallerie Cesare Gnudi, la presenza di alcuni fenomeni di corrosione sul manufatto, richiedendo l'invio di un tecnico specializzato per una valutazione sulle possibili



## NSC - Notizie storico-critiche

azioni alternative di tutela del bene. In questa occasione il Soprintendente fa riferimento ad un precedente intervento di pulitura e di difesa, risalente a quattro anni addietro in cui si decise di porre “una grata a chiusura della lunetta e una serie di ferri acuminati sopra le cornici così da impedire che su di essa si posassero i volatili suddetti”, un’operazione questa giudicata insufficiente a contrastare l’azione degli agenti atmosferici oltre che lesiva di una corretta fruizione del bene. Come accennato nella missiva si cita l’intervento, in corso di esami sul monumento, di Cesare Gnudi e proprio lo storico dell’arte emiliano, nemmeno un anno addietro, in un breve saggio apparso negli Atti e Memorie di Storia Patria per le Province di Romagna del 1953, aveva riportato l’attenzione sui rischi conservativi in cui incorreva il pregevole manufatto anche dopo gli interventi di tutela operati. L’articolo, corredato di una bella selezione di fotografie con dettagli del gruppo realizzati dopo la pulitura (per ulteriori approfondimenti rimandiamo alla scheda catalografica NCT 0800641474), cita “le prime misure lodevolissime che il prof. Barbacci adottò per una più efficace protezione” e quanto queste abbiano “necessariamente imprigionato la Madonna dietro quella fitta grata che ne soffoca il respiro e ne smorza la vita” (Gnudi 1953, p. 11), proseguendo poi con l’argomentare la proposta di rimozione dell’originale per sostituirlo con una copia. Questa soluzione non avrà seguito se anche la valutazione tecnica dell’ICR dopo il sopralluogo richiesto al Ministero della Pubblica Istruzione darà parere negativo riguardo alla rimozione del bene, a favore di nuove soluzioni di protezione (lettera del 1 aprile 1954). Se, come appare chiaramente, i negativi Villani in esame riferiscono al periodo antecedente l’intervento di pulitura, l’apposizione di una rete di dissuasione doveva essere una soluzione già precedentemente adottata e riteniamo che l’intervento del soprintendente Barbacci possa essere stato integrativo e migliorativo di una situazione preesistente. Certamente ci sentiamo di adottare l’indicazione cronologica “agosto 1950” manoscritta nelle buste pergamine contenenti le lastre, come mero ante quem, dal momento che la locale Soprintendenza possiede documentazione fotografica del bene a ripulitura conclusa datata 7 agosto 1950 (cfr. servizio Zagnoli NCT 0800641474). Prendendo come parametro di riferimento questa data, considerati i tempi molto stretti che sarebbero intercorsi tra lo stato ante restauro e la documentazione del restauro concluso, ci sentiremmo di retrodatare il servizio in trattazione e di collocarlo tra il 20 aprile 1949, data dello scambio epistolare tra Fabbriceria e Soprintendenza che ci pare documentare una fase ancora progettuale delle attività di recupero e l’agosto del 1950 in cui presumibilmente le operazioni potevano avviarsi a conclusione.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - SABAP BO
<b>CDGI - Indirizzo</b>	via IV Novembre, 5 - Bologna
<b>BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi</b>	no

## DO - DOCUMENTAZIONE

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SABAPBO/N_002433
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAM - Titolo/didaschia</b>	Lunetta del portale maggiore della Basilica di San Petronio con Madonna col bambino e Santi di Jacopo della Quercia - veduta di insieme.
<b>FTAK - Nome file originale</b>	N_002433.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SABAPBO/N_002434
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAM - Titolo/didaschia</b>	Antonio Minelli, Antonio da Ostiglia, Profeti - strombatura della "porta magna" - dettaglio lato destro.
<b>FTAK - Nome file originale</b>	N_002434.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SABAPBO/N_002435
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAM - Titolo/didaschia</b>	Antonio Minelli, Antonio da Ostiglia, Profeti - strombatura della "porta magna" - dettaglio lato sinistro.
<b>FTAK - Nome file originale</b>	N_002435.jpg
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Bellosi 2003
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB1425
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Bellosi Luciano, La "porta magna" di Jacopo della Quercia, in La Basilica di San Petronio in Bologna, testi di Luciano Bellosi [et al.], 2 voll., Bologna, Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, 2003, 2° ed., vol. I, pp. 163-212.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Rossi Manaresi 1981
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB1423
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Rossi Manaresi Raffaella, Indagini scientifiche e tecniche - Scientific and technical research, in Jacopo della Quercia e la facciata di San Petronio a Bologna. Contributi allo studio della decorazione e notizie sul restauro, con scritti di Cesare Gnudi, Maria Vittoria Brugnoli, Renzo Grandi [et al.], presentazione di Andrea Emiliani, Rapporti della Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici per le province di Bologna, Ferrara, Forlì e Ravenna (n. 29, 1981), Bologna, Alfa, 1981, pp. 225-278.
<b>BIBN - Note</b>	p. 243.

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBR - Abbreviazione** Gnudi 1981**BIBJ - Ente schedatore** S261**BIBH - Codice identificativo** BAPB1424**BIBX - Genere** bibliografia di confronto**BIBF - Tipo** contributo in monografia**BIBM - Riferimento  
bibliografico completo**

Gnudi Cesare, Per una revisione critica della documentazione riguardante la "Porta Magna" di San Petronio, in Jacopo della Quercia e la facciata di San Petronio a Bologna. Contributi allo studio della decorazione e notizie sul restauro, con scritti di Cesare Gnudi, Maria Vittoria Brugnoli, Renzo Grandi [et al.], presentazione di Andrea Emiliani, Rapporti della Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici per le province di Bologna, Ferrara, Forlì e Ravenna (n. 29, 1981), Bologna, Alfa, 1981, pp. 13-51.

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBR - Abbreviazione** Gnudi 1953**BIBJ - Ente schedatore** S261**BIBH - Codice identificativo** BAPB1426**BIBX - Genere** bibliografia di confronto**BIBF - Tipo** contributo in periodico**BIBM - Riferimento  
bibliografico completo**

Gnudi Cesare, La Madonna di Jacopo della Quercia in S. Petronio a Bologna, estr. da Atti e Memorie della Deputazione di Storia Patria per le Province di Romagna, nuova serie, vol. IV, 1953, Tipografia Luigi Parma, Bologna, 1953.

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBR - Abbreviazione** Supino 1914**BIBJ - Ente schedatore** S261**BIBH - Codice identificativo** BAPB1436**BIBX - Genere** bibliografia di confronto**BIBF - Tipo** monografia**BIBM - Riferimento  
bibliografico completo**

Supino Igino Benvenuto, Le sculture delle porte di San Petronio a Bologna, Firenze, Istituto micrografico italiano, 1914.

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBR - Abbreviazione** Zamagni et al. 2014**BIBJ - Ente schedatore** S261**BIBH - Codice identificativo** BAPB0205**BIBX - Genere** bibliografia di corredo**BIBF - Tipo** catalogo mostra**BIBM - Riferimento  
bibliografico completo**

Lo studio Villani di Bologna. Il più importante atelier fotografico italiano del XX secolo tra industria, arte e storia, a cura di Vera Zamagni, Tito Menzani, Sara Romano, Emanuela Sesti, Bologna, Poligrafici Editoriale S.p.A., 2014.

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBR - Abbreviazione** Monari 2001**BIBJ - Ente schedatore** S261**BIBH - Codice identificativo** BAPB0204

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in catalogo mostra
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Monari Paola, La tormentata formazione degli uffici per la conservazione degli edifici monumentali, in Norma e arbitrio. Architetti e ingegneri a Bologna 1850-1950, a cura di Giuliano Greslieri, Pier Giorgio Massaretti, Venezia, Marsiglio, 2001, pp. 311-329.
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI</b>	
<b>CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA</b>	
<b>CMPD - Anno di redazione</b>	2016
<b>CMPN - Responsabile ricerca e redazione</b>	Orciari, Sara
<b>RSR - Referente verifica scientifica</b>	Giudici, Corinna
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Farinelli, Patrizia